

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1860/2018 PROT. 165665 del 3.8.2018, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 68 del 28.8.2018, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e per il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2510/2018 PROT. 217107 del 23.10.2018 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24.10.2018, composta dai seguenti professori:

Prof. Stefano Parmigiani - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma - settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata - settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata
SEGRETARIO

Prof.ssa Alessandra Modesti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Firenze - settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata - settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata
PRESIDENTE

Prof. Alfredo Grilli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara - settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata - settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata
COMPONENTE

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 20.11.2018, alle ore 13:00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 4.12.2018, alle ore 9:00, presso Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università degli Studi di Parma, Plesso di Bioscienze, Parco Area delle Scienze 11/A, 43124 Parma, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale e alla stesura della relazione finale);

Nella prima riunione telematica del 20.11.2018, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Alessandra Modesti e del Segretario, nella persona del Prof. Stefano Parmigiani.



La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva e procede a fissare i criteri generali di valutazione dei candidati.

La Commissione, richiama il comma 2 dell'art. 6 del vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

Per valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e la complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse, dei candidati, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e/o internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e/o internazionale;
- e) sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La conoscenza della lingua inglese sarà accertata sulla base della documentazione presentata: pubblicazioni in lingua inglese, partecipazione a progetti internazionali, partecipazione a convegni internazionali come relatore o organizzatore, periodi di permanenza all'estero.

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 4.12.2018, la Commissione, trascorso il termine, previsto dall'art. 5 del Decreto Rettorale di bando, per la pubblicizzazione dei criteri generali di valutazione dei candidati, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Dott. LUNGI Paolo
- Dott.ssa MARMIROLI Marta
- Dott. PAPI Alessio
- Dott. PEZZANI Raffaele
- Dott.ssa VISIOLI Giovanna
- Dott.ssa ZITO Ester

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Verbale n. 1 (prima riunione).

Candidato Dott. Paolo LUNGI

Profilo curricolare:

Laurea in Scienze Biologiche, Specialità in Allergologia ed Immunologia Diagnostica, Dottorato di Ricerca in Biologia e Patologia Molecolare. Ha avuto assegni di ricerca. Dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Parma dal 2001.

L'attività didattica si è svolta prevalentemente nel settore MED/15 a partire dal 2003 entro corsi di laurea magistrali e a ciclo unico.

La produzione scientifica è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri, e il contributo è sempre ben evidente, spesso comparando al primo o ultimo nome. Risultano 41 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 27 e 2096 citazioni in totale.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca competitivi nazionali, europei e internazionali nel settore della oncologia ed ematologia a partire dal 1994. E' stato responsabile locale di Unità di Ricerca in progetti Competitivi Regione Emilia Romagna, AIRC. Ha supervisionato laureandi magistrali di diversi corsi di laurea.

Ha partecipato a progetti con aziende ed enti esterni nel campo dell'oncologia, è coinventore di 2 brevetti. E' responsabile di laboratorio presso il Dipartimento di afferenza.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI

Il candidato presenta un ottimo curriculum scientifico congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/13. L'attività di ricerca è di ottimo livello e si è concentrata su problemi di oncologia soprattutto per quanto riguarda la biologia molecolare delle leucemie e dei mielomi che sono in linea con il dottorato di ricerca in Biologia e Patologia molecolare. In questo campo è coinventore di 2 brevetti ed è stato responsabile di progetti di ricerca. L'attività didattica è limitata e poco congruente con il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Il curriculum del candidato è di ottimo livello e parzialmente congruente con il SSD BIO/13 riguardando il campo dell'ematologia. L'attività di ricerca principalmente nel campo dell'oncologia è di ottimo livello, con responsabilità di progetti di ricerca competitivi. E' coinventore di 2 brevetti. La limitata attività didattica è poco congruente con il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

Il candidato mostra un curriculum scientifico ottimo e congruente con il BIO/13. L'attività di ricerca nel campo della biologia molecolare delle leucemie e dei mielomi è di ottimo livello e in linea con il dottorato di ricerca in Biologia e Patologia molecolare. Ottima la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale significativo. E' stato

responsabile di progetti di ricerca competitivi ed è responsabile di laboratorio. La poca attività didattica non è del tutto congruente con il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta un ottimo curriculum scientifico congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/13. L'attività di ricerca è di ottimo livello e si è concentrata su problemi di oncologia soprattutto per quanto riguarda la biologia molecolare delle leucemie e dei mielomi che sono in linea con il dottorato di ricerca in Biologia e Patologia molecolare. Ottima la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale significativo (in 10 lavori sui 15 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). E' co-inventore di 2 brevetti. E' stato responsabile di progetti di ricerca competitivi ed è responsabile di laboratorio. La limitata attività didattica è poco congruente con il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata.

La Commissione nel rispetto del criterio fissato nel Verbale n. 1 (prima riunione), valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: le attività internazionali, la partecipazione ad eventi e la produzione scientifica vengono valutate ai fini della conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI

Ottima conoscenza della lingua inglese

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Ottima conoscenza della lingua inglese

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Ottima conoscenza della lingua inglese

Candidato Dott.ssa Marta MARMIROLI

Laurea in Fisica, Dottorato di Ricerca in Biotecnologie. Ha avuto assegni di ricerca. Ricercatore Universitario SSD BIO/13 dell'Università di Parma dal 2005.

E' Senior Associate Editor della rivista internazionale International Journal of Phytoremediation.

L'attività didattica si è svolta nel settore BIO/13 a partire dal 2007 entro corsi di laurea triennali e magistrali, nel Dottorato di Ricerca in Biotecnologie e in un Master di II livello su temi di biotecnologie ambientali.

La produzione scientifica è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri, e il contributo è sempre ben evidente, spesso comparando al primo o ultimo nome. Risultano 45 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 18 e 1374 citazioni in totale.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca competitivi nazionali, europei e internazionali nel settore delle biotecnologie ambientali a partire dal 1998. Ha svolto periodi di ricerca all'estero in Nuova Zelanda e Regno Unito, ottenendo fellowship presso OECD, Beamline presso Sincrotroni in Italia, Francia e Berlino. E' stata responsabile locale di Unità di Ricerca in

progetti Competitivi PRIN, OECD, Brian Mason Trust. Ha supervisionato dottorandi in Biotecnologie, laureandi magistrali di diversi corsi di laurea.

Ha organizzato convegni nazionali e internazionali, ed ha partecipato al Comitato Scientifico di diversi congressi. Ha partecipato a progetti con aziende ed enti esterni nel campo delle biotecnologie ambientali e a diversi progetti TEMPUS, EACEA per l'aggiornamento di curricula di laurea in Ucraina, Bielorussia e Russia. Riveste incarichi in commissioni del Dipartimento di afferenza.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI

La candidata presenta un ottimo curriculum congruente con il SSD BIO/13. Dalle pubblicazioni presentate e dal curriculum si evince che l'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche con diversi soggiorni all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative alle biotecnologie ambientali con taglio interdisciplinare e nello stesso campo è Senior Associate Editor della rivista internazionale International Journal of Phytoremediation. In questo settore di ricerca è stata responsabile di progetti ed ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Il curriculum della candidata è ottimo e congruente con il SSD BIO/13 riguardando le applicazioni delle biotecnologie. L'attività di ricerca è di alto livello con diversi soggiorni all'estero, e altamente interdisciplinare. Si segnala il ruolo di Senior Associate Editor della rivista internazionale International Journal of Phytoremediation. E' stata responsabile di progetti competitivi ed ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

La candidata mostra un curriculum ottimo e congruente con il BIO/13. L'attività di ricerca nel campo delle biotecnologie ambientali è di alto livello e si è realizzata anche con diversi soggiorni all'estero. Da diversi anni è Senior Associate Editor della rivista internazionale International Journal of Phytoremediation. Ottima la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale molto significativo. E' stata responsabile di progetti di ricerca competitivi supervisionando dottorandi. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'attività didattica è intensa e del tutto congruente con il settore SSD BIO/13, sia in corsi di laurea triennali che magistrali.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta un ottimo curriculum congruente con il SSD BIO/13. L'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche con diversi soggiorni all'estero, prevalentemente concentrata sulle biotecnologie ambientali con taglio interdisciplinare. E' Senior Associate Editor della rivista internazionale International Journal of Phytoremediation. Ottima la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale molto significativo (in 13 lavori sui 15 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). E' stata responsabile di progetti di ricerca competitivi ed ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa attività didattica è pienamente congruente con il settore SSD BIO/13.

La Commissione nel rispetto del criterio fissato nel Verbale n. 1 (prima riunione), valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: le attività internazionali, la partecipazione ad eventi e la produzione scientifica vengono valutate ai fini della conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio individuale:

- 1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI**
Ottima conoscenza della lingua inglese
- 2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI**
Ottima conoscenza della lingua inglese
- 3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI**
Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:
Ottima conoscenza della lingua inglese

Candidato Dott. Alessio PAPI

Profilo curriculare:

Laurea in Scienze Naturali, Dottorato di Ricerca in Fisiologia molecolare e biologia strutturale. Assegnista di ricerca dal 2009 al 2017 nell'Università di Bologna.

E' membro dell'Editorial Board della rivista American Research Journal of Bio Sciences.

L'attività didattica si è svolta come tutor a supporto di corsi nel settore della fisiologia a partire dal 2004 entro corsi di laurea triennali.

La produzione scientifica è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri, e il contributo è sempre evidente, spesso associato al primo o ultimo nome. Risultano 32 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 15 e 685 citazioni in totale.

Il curriculum non riporta la partecipazione a specifici progetti di ricerca competitivi nazionali, europei e internazionali; la ricerca è stata svolta nel campo dell'oncologia molecolare e prodotti naturali vegetali terapeutici. Ha svolto periodi di ricerca all'estero ottenendo fellowship in Germania. Ha supervisionato laureandi magistrali di diversi corsi di laurea.

Motivato giudizio individuale:

- 1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI**
Il candidato presenta un buon curriculum parzialmente congruente con il SSD BIO/13. Dalle pubblicazioni presentate e dal curriculum si evince che l'attività di ricerca, di buon livello e svolta anche con soggiorni all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative agli effetti protettivi e terapeutici di sostanze naturali vegetali su diversi tumori e modelli in modo interdisciplinare, e nello stesso campo è membro dell'Editorial Board della rivista American Research Journal of Bio Sciences. Ha svolto solo attività di supporto alla didattica come tutor.
- 2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI**
Il curriculum del candidato è buono e parzialmente congruente con il SSD BIO/13 riguardando il campo degli effetti antiproliferativi di sostanze naturali vegetali su diversi tumori e i relativi meccanismi. L'attività di ricerca è di buon livello con soggiorni all'estero, e condotta in modo interdisciplinare. Si segnala il ruolo come membro dell'Editorial Board della rivista American Research Journal of Bio Sciences. Riporta esclusivamente attività di tutoraggio.
- 3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI**

Dr. AM SP

Il candidato mostra un curriculum buono ma parzialmente congruente con il BIO/13. L'attività di ricerca, concentrata in modo interdisciplinare su effetti di sostanze naturali vegetali su diversi tumori e modelli cellulari, è di buon livello e realizzata anche con soggiorni all'estero. E' membro dell'Editorial Board della rivista American Research Journal of Bio Sciences. Molto buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale significativo. Non segnala partecipazione a progetti di ricerca. Dichiara attività come tutor alla didattica.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta un buon curriculum parzialmente congruente con il SSD BIO/13. L'attività di ricerca, di buon livello e svolta anche con soggiorni all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative agli effetti protettivi e terapeutici di sostanze naturali vegetali su diversi tumori e modelli cellulari in modo interdisciplinare. E' membro dell'Editorial Board della rivista American Research Journal of Bio Sciences. Molto buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale significativo (in 10 lavori sui 15 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). Non segnala partecipazione a progetti di ricerca. Ha svolto solo attività di supporto alla didattica come tutor.

La Commissione nel rispetto del criterio fissato nel Verbale n. 1 (prima riunione), valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: le attività internazionali, la partecipazione ad eventi e la produzione scientifica vengono valutate ai fini della conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI
Ottima conoscenza della lingua inglese
2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI
Ottima conoscenza della lingua inglese
3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI
Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

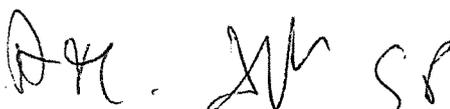
La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:
Ottima conoscenza della lingua inglese

Candidato Dott. Raffaele PEZZANI

Profilo curricolare:

Laurea in Biologia, in Medicina e Chirurgia, Dottorato di Ricerca in Neuroscienze. Ricercatore a tempo determinato in settore non dichiarato presso l'Università di Padova dal 2014. L'attività didattica si è svolta nel settore BIO/13 nel 2016/2017 entro corsi di laurea triennali. La produzione scientifica è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri, e il contributo è sempre evidente, ma raramente compare come primo o ultimo nome. Risultano 33 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 12 e 494 citazioni in totale.

Il curriculum non riporta la partecipazione a specifici progetti di ricerca competitivi nazionali, europei e internazionali; l'attività di ricerca riguarda il settore della endocrinologia, oncologia e chimica farmaceutica vegetale. Ha svolto periodi di ricerca all'estero ottenendo fellowship

7 

nei Paesi Bassi. E' titolare di un brevetto in ambito medico. Ha supervisionato dottorandi in ambito biomedico, laureandi magistrali di diversi corsi di laurea.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI

Il candidato presenta un buon curriculum parzialmente congruente con il SSD BIO/13. Dalle pubblicazioni presentate e dal curriculum si evince che l'attività di ricerca, di buon livello e svolta anche con soggiorni all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative agli effetti protettivi e terapeutici di sostanze naturali vegetali su diversi tumori e modelli in modo interdisciplinare. E' titolare di un brevetto. Ha svolto limitata attività didattica frontale nell'SSD BIO/13 in corsi di professioni sanitarie.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Il curriculum del candidato è buono e parzialmente congruente con il SSD BIO/13 riguardando gli effetti terapeutici di sostanze naturali vegetali su diversi tumori. L'attività di ricerca, di buon livello è stata svolta anche con soggiorni all'estero, e in modo interdisciplinare. E' titolare di un brevetto. La limitata attività didattica frontale si è svolta solo di recente nell'SSD BIO/13 in corsi di professioni sanitarie.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

Il candidato mostra un curriculum buono ma parzialmente congruente con il BIO/13. L'attività di ricerca, relativa agli effetti di sostanze naturali vegetali su diversi tumori è interdisciplinare, di buon livello e realizzata anche con soggiorni all'estero. Buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale ben evidente. La limitata attività didattica frontale si è svolta nell'SSD BIO/13 in corsi di professioni sanitarie.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta un buon curriculum parzialmente congruente con il SSD BIO/13. L'attività di ricerca, di buon livello e svolta anche con soggiorni all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative agli effetti protettivi e terapeutici di sostanze naturali vegetali su diversi tumori e modelli in modo interdisciplinare. Buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale ben evidente (in 8 lavori sui 15 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). E' titolare di un brevetto. E' principal investigator. La limitata attività didattica frontale si è svolta nell'SSD BIO/13 in corsi di professioni sanitarie.

La Commissione nel rispetto del criterio fissato nel Verbale n. 1 (prima riunione), valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: le attività internazionali, la partecipazione ad eventi e la produzione scientifica vengono valutate ai fini della conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI

Ottima conoscenza della lingua inglese

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Ottima conoscenza della lingua inglese

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:
Ottima conoscenza della lingua inglese

Candidato Dott.ssa Giovanna VISIOLI**Profilo curricolare:**

Laurea in Scienze Biologiche, Dottorato di Ricerca in Genetica Agraria. Ha svolto Assegni di Ricerca nel settore BIO/13. Ricercatore Universitario SSD BIO/13 dell'Università di Parma dal 2001.

L'intensa attività didattica si è svolta nel settore BIO/13 a partire dal 2001 entro corsi di laurea triennali, e nel Dottorato di Ricerca in Biotecnologie.

La produzione scientifica è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri, e il contributo è sempre ben evidente, spesso comparando al primo o ultimo nome. Risultano 47 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 14 e 691 citazioni in totale. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca competitivi nazionali, europei e internazionali nel settore delle biotecnologie ambientali a partire dal 1998. Ha svolto periodi di ricerca all'estero in Germania. E' stata responsabile locale di Unità di Ricerca in progetti Competitivi AGER. Ha supervisionato dottorandi in Biotecnologie, laureandi magistrali di diversi corsi di laurea. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. Ha partecipato a progetti con aziende ed enti esterni nel campo delle biotecnologie ambientali. Riveste incarichi in giunta e commissioni del Dipartimento di afferenza.

Motivato giudizio individuale:**1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI**

La candidata presenta un curriculum molto buono congruente con il SSD BIO/13. Dalle pubblicazioni presentate e dal curriculum si evince che l'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative alle biotecnologie ambientali e genetica agraria. In questo settore di ricerca ha partecipato a progetti ed è stata responsabile di un progetto competitivo AGER. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Il curriculum della candidata è molto buono e congruente con il SSD BIO/13 riguardando le biotecnologie ambientali oltre alla genetica agraria. L'attività di ricerca è di alto livello e svolta anche all'estero. Responsabile di un progetto competitivo AGER, ha anche partecipato a diversi progetti di ricerca nel settore. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

La candidata mostra un curriculum molto buono e congruente con il BIO/13. L'attività di ricerca nel campo delle biotecnologie ambientali e della genetica agraria è di alto livello e realizzata anche all'estero. Molto buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale molto significativo. Ha partecipato a progetti di ricerca ed è stata responsabile di un progetto competitivo AGER. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa attività didattica è del tutto congruente con il settore BIO/13.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta un curriculum molto buono e congruente con il SSD BIO/13. L'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative alle biotecnologie ambientali e genetica agraria. Molto buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale molto significativo (in 12 lavori sui 15 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). In questo settore di ricerca ha partecipato a progetti competitivi ed è stata responsabile di un progetto competitivo AGER. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

La Commissione nel rispetto del criterio fissato nel Verbale n. 1 (prima riunione), valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: le attività internazionali, la partecipazione ad eventi e la produzione scientifica vengono valutate ai fini della conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI
Ottima conoscenza della lingua inglese
2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI
Ottima conoscenza della lingua inglese
3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI
Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:
Ottima conoscenza della lingua inglese

Candidato Dott.ssa Ester ZITO

Profilo curricolare:

Laurea in Chimica farmaceutica, Dottorato di Ricerca in Genetica medica. Capo di laboratorio nell'Istituto di ricerche Farmacologiche Mario Negri dal 2013.

Il curriculum non riporta attività didattica.

La produzione scientifica è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri, e il contributo è sempre ben evidente, spesso comparando come primo o ultimo nome. Risultano 23 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 16 e 908 citazioni in totale. La ricerca riguarda la biologia cellulare e le risposte allo stress del reticolo endoplasmatico.

Ha svolto periodi di ricerca all'estero ottenendo fellowship presso Stati Uniti e Regno Unito. È stata titolare di una fellowship EMBO e di una fellowship Marie Curie nel Regno Unito. Responsabile di Unità di Ricerca in progetti Competitivi per Dulbecco Telethon, Cariplo, AIRC. Il curriculum non riporta supervisione di dottorandi o laureandi magistrali.

Ha organizzato un convegno internazionale, ed ha partecipato a diversi congressi internazionali.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI
La candidata presenta un ottimo curriculum congruente con il SSD BIO/13. Dalle pubblicazioni presentate e dal curriculum si evince che l'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche con soggiorni all'estero e prestigiose fellowship (EMBO, Marie Curie), si è

prevalentemente concentrata su problematiche relative alla biologia cellulare e alle funzioni del reticolo endoplasmatico. E' stata responsabile di gruppi di ricerca in diversi progetti competitivi (AIRC, Telethon). Non dichiara attività didattica.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Il curriculum della candidata è ottimo e congruente con il SSD BIO/13 riguardando la biologia cellulare e le funzioni del reticolo endoplasmatico. L'attività di ricerca è di alto livello e svolta con importanti soggiorni all'estero con prestigiose fellowship (EMBO, Marie Curie). E' stata responsabile di gruppi di ricerca in diversi progetti competitivi (AIRC, Telethon). Non dichiara attività didattica.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

La candidata mostra un curriculum ottimo e congruente con il BIO/13. L'attività di ricerca nel campo della biologia cellulare e delle funzioni del reticolo endoplasmatico è di alto livello e realizzata anche con diversi soggiorni all'estero e prestigiose fellowship. Ottima la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale ben evidente. E' stata responsabile di gruppi di ricerca in diversi progetti competitivi (AIRC, Telethon). Non dichiara attività didattica.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta un ottimo curriculum congruente con il SSD BIO/13. L'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche con soggiorni all'estero e prestigiose fellowship (EMBO, Marie Curie), si è prevalentemente concentrata su problematiche relative alla biologia cellulare e alle funzioni del reticolo endoplasmatico. Ottima la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale ben evidente (in 9 lavori sui 15 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). E' stata responsabile di gruppi di ricerca in diversi progetti competitivi (AIRC, Telethon) ed è responsabile di laboratorio. Non dichiara attività didattica.

La Commissione nel rispetto del criterio fissato nel Verbale n. 1 (prima riunione), valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: le attività internazionali, la partecipazione ad eventi e la produzione scientifica vengono valutate ai fini della conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Stefano PARMIGIANI

Ottima conoscenza della lingua inglese

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra MODESTI

Ottima conoscenza della lingua inglese

3. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo GRILLI

Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Ottima conoscenza della lingua inglese

Dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali su ciascun candidato, la Commissione con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, formula la seguente graduatoria fra i candidati:

1. Dott.ssa Marta MARMIROLI
2. Dott.ssa Giovanna VISIOLI
3. Dott. Paolo LUNGHI
4. Dott. Alessio PAPI
4. Dott. Raffaele PEZZANI
4. Dott.ssa Ester ZITO

La Commissione dichiara pertanto che il candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto attivato con la presente procedura selettiva, risulta essere la Dott.ssa Marta MARMIROLI.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 14:00, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

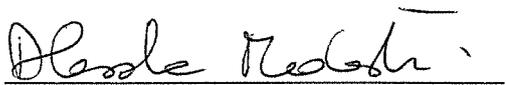
Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, unitamente alla documentazione presentata, in forma cartacea, dai candidati per la partecipazione alla presente procedura selettiva, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Parma 4.12.2018

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Alessandra Modesti

(Presidente) 

Prof. Alfredo Grilli

(Componente) 

Prof. Stefano Parmigiani

(Segretario) 